



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MANZONI" AMOROSI**  
**di SCUOLA dell'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO**

Via Manzoni, 8 - 82031 AMOROSI (BN)

**Sedi:** AMOROSI - FAICCHIO - MELIZZANO - PUGLIANELLO  
**C.M. BNIC85200P - tel. 0824.970280**

**p.e.o.: [bnic85200p@istruzione.it](mailto:bnic85200p@istruzione.it) - p.e.c.: [bnic85200p@pec.istruzione.it](mailto:bnic85200p@pec.istruzione.it)**

- Ai genitori delle bambine e dei bambini della Scuola dell'Infanzia
    - Alle docenti
    - Al personale ATA
- plesso di Faicchio CASALI**
- Al sito web

### **Oggetto: Segnalazione caso di scarlattina nella scuola**

Si informano i genitori che nella Scuola dell'Infanzia del **plesso di Faicchio CASALI** si è verificato un caso di scarlattina.

Si avvisano i genitori e il personale scolastico:

- Sottoporsi a sorveglianza sanitaria per sette giorni a partire dall'ultimo contatto con il caso di scarlattina. Si ricorda che la malattia si trasmette per via aerea tramite goccioline respiratorie espulse con la tosse o con gli starnuti o semplicemente parlando. La sorveglianza sanitaria consiste nel rilevare eventuali sintomi quali mal di gola, febbre ed eventuale esantema.
- Recarsi, solo in presenza di tale sintomatologia, dal proprio medico curante/pediatra per l'esecuzione, a giudizio del medico, del tampone faringeo per la ricerca del microrganismo e per eventuali ed idonee prescrizioni.

### **Misure di igiene ambientale**

- Areare i locali più frequentemente e disinfettare i pavimenti delle aule, i banchi, i piani di lavoro e i giocattoli con prodotti disinfettanti di uso comune.
- Educare i bambini a lavarsi di frequente le mani e a tossire o starnutire coprendosi la bocca con un fazzoletto di carta che va poi gettato; a non scambiarsi gli oggetti di uso personale (bicchieri, stoviglie); a non scambiarsi oggetti di uso scolastico (penne, matite) che spesso vengono portate involontariamente alla bocca.

**Per la riammissione a scuola è necessario che i genitori consegnino a scuola il certificato del medico curante che attesti la pronta guarigione del/la proprio/a figlio/a.**

Si allega: **Circolare Ministero della Salute 11710-12/04/2023-DGPRES-DGPRES-P recante "Aumento dell'incidenza di scarlattina e di infezione invasiva da streptococco di gruppo A".**

Nell'ambito di un'azione condivisa di educazione alla salute della comunità scolastica si fornisce un'informativa sulla scarlattina.

## **DEFINIZIONE**

La scarlattina è una malattia infettiva batterica dovuta allo Streptococco beta emolitico di gruppo A responsabile, oltre che della scarlattina, anche di altre malattie quali la tonsillite e l'impetigine (o piodermite, tipica infezione cutanea). Poiché esistono diversi ceppi di questo Streptococco, ci si può ammalare di scarlattina più volte. È una malattia che colpisce soprattutto i bambini e i ragazzi in età scolare (mentre è molto rara prima dei sei mesi di vita). Da sottolineare che lo streptococco è un germe saprofita che vive nella gola di alcune persone sane: in questi casi generalmente non dà problemi. Nelle piccole comunità infantili o in altri ambienti, dove un gran numero di persone vive a stretto contatto, la percentuale di soggetti portatori sani di streptococchi varia dal 5 al 15%, percentuale che può aumentare fino al 40% o più in caso di epidemie (frequenti soprattutto in alcuni periodi dell'anno: tardo autunno e inizio primavera).

Il tampone faringeo serve per evidenziare lo streptococco in faringe; la sua positività in assenza di sintomi o in assenza di epidemie o focolai epidemici non è di alcuna utilità dal punto di vista epidemiologico.

Il tampone faringeo si esegue generalmente per confermare un sospetto clinico di malattia streptococcica in pazienti sintomatici (con febbre, tonsillite o faringite) che devono essere trattati con terapia antibiotica.

## **DESCRIZIONE**

**Contagio:** avviene da persona a persona tramite le microgocce di saliva espulse nell'aria, da ammalati o portatori, con la tosse e gli starnuti o semplicemente parlando. La massima contagiosità si verifica durante la fase acuta della malattia mentre cessa dopo 24-48 ore dall'inizio della terapia antibiotica.

**Periodo di incubazione:** in seguito al contagio, lo Streptococco si moltiplica nella gola senza dare disturbi per 1-3 giorni; trascorso tale periodo si ha la comparsa dei primi sintomi della malattia.

**Contagiosità:** di norma un malato è contagioso da 1-2 giorni prima dell'inizio dei sintomi e lo rimane per tutta la durata della malattia; se però viene instaurata un'adeguata terapia antibiotica, dopo 24-48 ore il soggetto non è più contagioso.

**La prevenzione:** l'unico sistema per evitare il contagio è quello di tenere lontano i soggetti sani da quelli già contagiati.

Per proteggersi dall'infezione, inoltre, è importante lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni sanificanti, non condividere asciugamani, lenzuola, utensili ed altri oggetti personali con persone malate. Pertanto, è opportuno evitare occasioni di scambio tra gli alunni di cibo, bevande, posate, tovaglioli, giocattoli etc.

**Cosa fare quando si verifica un caso.** Essendo una malattia batterica si cura con idonei antibiotici, anche allo scopo di prevenire la malattia reumatica, per cui, nel sospetto, è sempre bene consultare il medico. Tenere a casa la persona fino a quando è malata e, comunque per almeno 24-48 ore dall'inizio della terapia antibiotica, evitando il contatto diretto con altri bambini e ragazzi.

**Rischio di diffusione nella scuola:** medio. La diffusione in ambito scolastico si contrasta con la diagnosi tempestiva, il trattamento precoce e l'adozione di comportamenti volti a prevenire e contenere la trasmissione della malattia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giovanni Aurilio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs n. 39 del 1993